

Savigliano, 09 luglio 2007



Capitale Sociale € 702.000,00 i.v.
Sede Legale: Piazza Dompè, 3 – 12045 Fossano (CN)
Partita IVA / Codice fiscale 02660800042
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Cuneo n. 226156

Prot. 404/07 EM rb

Spett.le

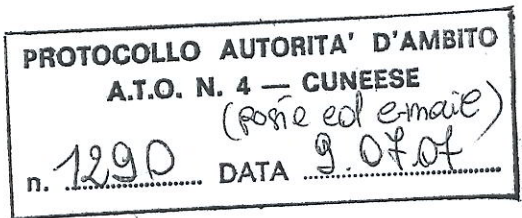
**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE
OTTIMALE N.4 CUNEESE**

Via Massimo d'Azeglio, 8

12100 – CUNEO

c.a. Ing Galfré

Tel. 0171.44.58.28 – Fax 0171.44.59.59



OGGETTO: INTERVENTI URGENTI CRISI IDRICA

A seguito della riunione di venerdì 06/07/07 circa l'ordinanza P.C.M. n.3598 del 15 giugno 2007 - Predisposizione del programma d'interventi per il settore del SII -, trasmettiamo in allegato le seguenti schede relative agli interventi urgenti previsti per fronteggiare la crisi idrica della stagione estiva:

- Comune di Fossano – alimentazione ALAC
- Comune di Rifreddo – collegamento vasche
- Comune di Saluzzo – Serbatoio Tapparelli
- Comune di Verzuolo – Pozzo Chiamina
- Comune di Verzuolo – Connessione Mattona
- Comune di Verzuolo – recupero serbatoio Pian del Gay
- Comune di Verzuolo – tubazioni sorgenti 1° intervento
- Comune di Verzuolo – tubazioni sorgenti 2° intervento
- Comune di Verzuolo – tubazioni sorgenti 3° intervento

Si evidenzia che nella scelta si sono voluti privilegiare gli interventi strutturali di facile ed immediata realizzazione e con un impatto economico finanziario contenuto.

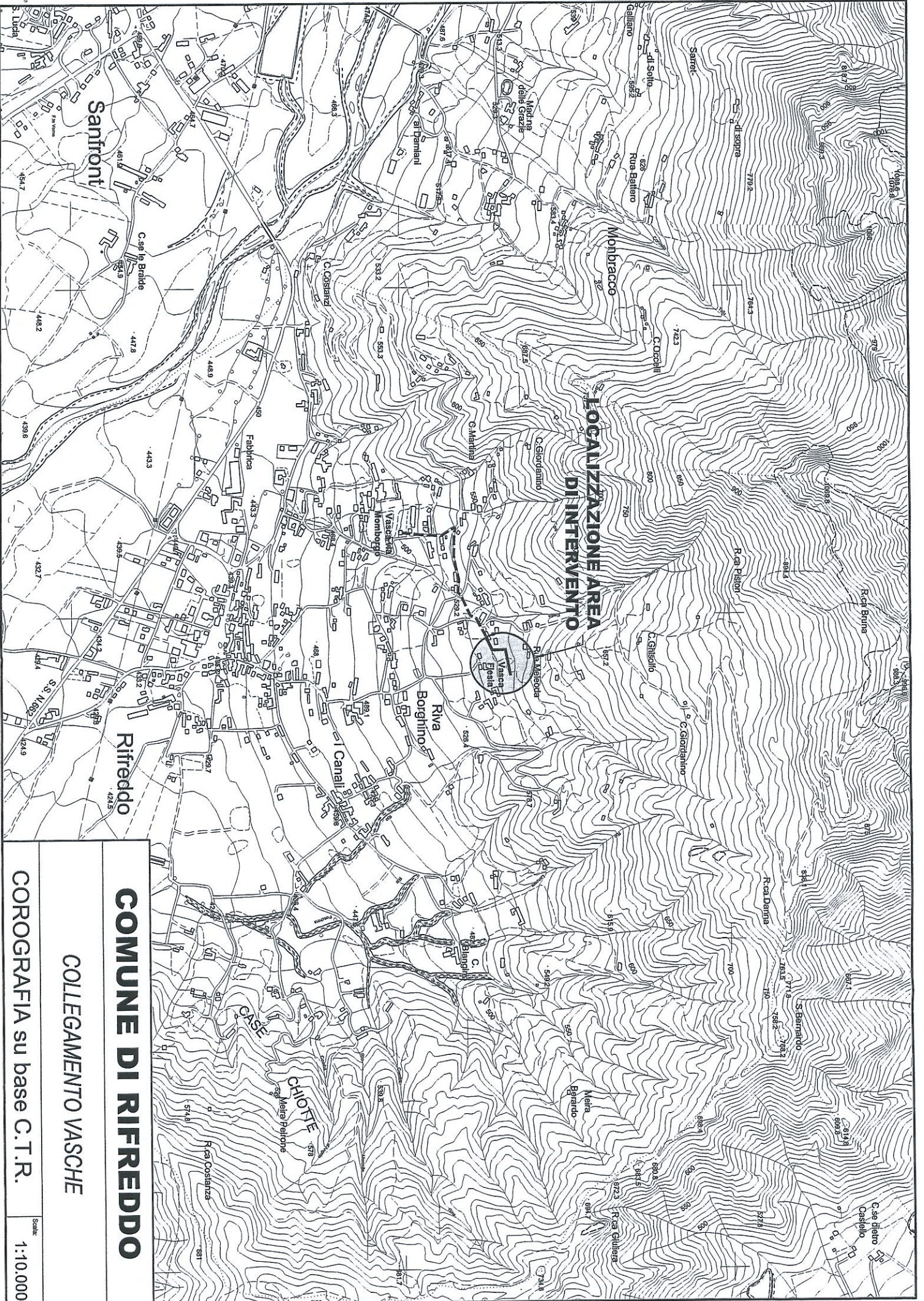
A disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione porgiamo Distinti saluti.

ALPI ACQUE S.p.A.



Ordinanza P.C.M. n.3598 del 15 giugno 2007
SCHEMA INTERVENTO

Comune	RIFREDDO	Data	09 – luglio – 2007
Servizio	<input checked="" type="checkbox"/> Acquedotto <input type="checkbox"/> Fognatura <input type="checkbox"/> Depurazione		
Descrizione Intervento	<p>L'acquedotto ha 2 fonti di alimentazione la cui principale, Pra Miol, adduce l'acqua al serbatoio Momborgo con una portata di 6 l/s, mentre la seconda si alimenta da 2 sorgenti, Certa Saina e Pra Ungione, che adducono l'acqua alla vasca Flesia .</p> <p>L'impianto di potabilizzazione ad osmosi inversa riduce la quantità di acqua disponibile di circa 1,5 l/s.</p> <p>Per far fronte a tale situazione e non sprecare acqua di buona qualità, si prevede il collegamento delle vasche Flesia con Momborgo utilizzando lo sfioro della prima a favore della seconda.</p> <p>Per fare ciò si rende necessario eseguire un tratto di tubazione per uno sviluppo di circa 200 m., rifare le tubazioni ormai obsolete all'interno della vasca Flesia ed effettuare un collegamento a Momborgo con tubazioni esistenti.</p> <p>Completano l'intervento gli impianti elettrici di Vasca Flesia e la disinfezione, oltre alle opere accessorie e di sicurezza.</p>		
Inserimento in piano d'ambito	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
Tipo di Progettazione	Esecutivo		
Tempistica di Realizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> 2007 <input type="checkbox"/> 2008 <input type="checkbox"/> 2009 <input type="checkbox"/> 2010		
Importo lavori	Euro 30.000,00 + IVA di legge		
Allegati	Planimetria 1 : 10.000		



**LOCALIZZAZIONE AREA
DI INTERVENTO**

COMUNE DI RIFREDDO

COLLEGAMENTO VASCHE

COROGRAFIA su base C.T.R.

Scale: **1:10.000**



Ordinanza P.C.M. n.3598 del 15 giugno 2007
SCHEDA INTERVENTO

Comune	SALUZZO	Data	09 – luglio – 2007
Servizio	<input checked="" type="checkbox"/> Acquedotto <input type="checkbox"/> Fognatura <input type="checkbox"/> Depurazione		

**Descrizione
Intervento**

Attualmente la rete idrica della parte bassa della città è alimentata dal serbatoio Tapparelli che a sua volta riceve l'acqua dalla fonte della Saretta in valle Po. Sempre al Tapparelli c'è una stazione di rilancio che carica il serbatoio di Villa Chiara che distribuisce l'acqua alla parte della città storica ed alla zona ai piedi della collina. Da Villa Chiara c'è ancora un rilancio per alimentare il serbatoio San Lorenzo che serve la zona alta della collina. Questo serbatoio si approvvigiona anche dalle sorgenti collinari che in questo periodo hanno ridotto l'alimentazione al serbatoio.

La rete dell'acquedotto è anche alimentata in maniera minore dal campo pozzi Mattona nella pianura del Comune di Manta. La quota più sfavorevole rispetto al Tapparelli non consente il carico del serbatoio. Su questa rete c'è la possibilità di alimentare il serbatoio di Villa Chiara con una stazione di rilancio in rete.

La regolazione della portata in ingresso al Tapparelli è regolata in modo manuale con l'azionamento di valvole, ed anche se monitorata in continuo, si verificano sfiori in alcune ore della giornata. Tale condizione fa sì che si sfiori acqua in alcune ore della giornata oltre a vedere falsata la misura della portata con conseguente difficoltà nello stabilire corretti bilanci e monitoraggi delle perdite; inoltre quando la risorsa è limitata (e non solo ma anche quando è disponibile) è indispensabile che non vada sprecata.

L'intervento previsto è così articolato:

A valle del giunto dielettrico presente nella cabina di manovra del serbatoio verrà realizzato un pezzo speciale del DN 500 con due derivazioni orizzontali ad altezza sfalsata, come da disegni, una per il carico del serbatoio con regolazione mediante idrovalvole, l'altra per alimentare le pompe di rilancio per Villa Chiara, oltre ad una

derivazione per il by-pass dell'idrovalvola in caso di manutenzioni.

A valle del pezzo speciale così realizzato sulla tubazione per alimentare il serbatoio verrà installata una valvola di sezionamento, un filtro a y, un idrovalvola con la funzione di sostegno della pressione di monte in grado di garantire circa 2 bar e la funzione di regolazione del livello costante della vasca senza che l'acqua possa andare a sfioro. Si prevede la possibilità di alimentare il serbatoio con una portata di 100 l/s con una pressione di monte di 19 m ed una pressione a valle dell'idrovalvola di 4 m. Dai calcoli effettuati risulta necessaria una tubazione e conseguente idrovalvola del DN 200 mm in questo modo avremo una velocità di 3,18 m/s che permette una buona regolazione oltre a rispettare i limiti di cavitazione con sufficiente margine di sicurezza.

La misura della portata dell'acqua caricata in vasca avverrà con misuratore di tipo elettromagnetico con elettronica separata sempre del DN 200.

Per consentire la manutenzione dell'idrovalvola è necessario realizzare una tubazione di by-pass che viene dimensionata con DN 150 mm e potrà funzionare in condizioni simili a quella attuale anche se in condizioni temporali limitate.

Per quanto riguarda l'alimentazione delle pompe di rilancio al serbatoio di Villa Chiara esse attualmente si approvvigionano dal serbatoio con tubazioni del DN 200. In caso di svuotamento della vasca per manutenzioni viene precluso il loro funzionamento. Realizzando il collegamento con la tubazione invece si potranno continuare ad utilizzare anche a serbatoio vuoto senza per questo creare problemi di depressione in quanto la portata è limitata a 17 l/s. Si ottiene inoltre un beneficio dal punto di vista energetico in quanto si sfrutta il carico residuo della condotta di adduzione. Si prevede comunque di mantenere attivo il sistema di alimentazione dalla vasca procedendo alla sostituzione della attuali saracinesche non correttamente funzionanti installandone altre a corpo piatto per consentire il collegamento del nuovo collettore. Sulla tubazione di pompaggio si procederà alla misura della portata utilizzando il diaframma sulla condotta premente previa accurata manutenzione ed al collegamento con misuratore della pressione differenziale con sistema elettronico per la misura della portata per la cui totalizzazione

si utilizzerà lo strumento già presente a quadro che viene recuperato dall'attuale misura della portata con tubo venturi DN 150.

In occasione della manutenzione si procederà alla sostituzione di una valvola di sicurezza posta sulla tubazione di collegamento all'autoclave oltre a smantellare tutto quello che non serve più dell'impianto esistente mantenendo tutte le apparecchiature che potranno essere utilizzate in altro sito.

L'intervento prevede nel dettaglio:

- installazione di ponteggi per l'esecuzione del lavoro e successivo smontaggio
- smantellamento della tubazione a valle il giunto dielettrico
- realizzazione nuove tubazioni di carico del serbatoio DN 200 e DN 150 per il by-pass
- realizzazione nuovo collettore di alimentazione pompe di rilancio DN 200 e collegamenti DN 150
- svuotamento del serbatoio per consentire l'inserimento delle nuove tubazioni e la sostituzione delle saracinesche sull'aspirazione delle pompe di rilancio
- fornitura ed installazione idrovalvola di regolazione e saracinesche di sezionamento in ghisa sferoidale GS400 corpo piatto
- fornitura posa in opera di misuratori di portata elettromagnetici e modifica al diaframma
- collegamenti ed opere accessorie

I lavori verranno realizzati completamente all'interno della cabina di manovra del serbatoio pensile di via Tapparelli e consentiranno, oltre a quanto precedentemente evidenziato, una riduzione del rumore dovuto alla vibrazioni causate dall'acqua all'interno delle tubazioni.

Inserimento in piano d'ambito

SI NO

Tipo di Progettazione

Esecutivo

Tempistica di Realizzazione

2007 2008 2009 2010

Importo lavori

€uro 30.712,74 + IVA di legge

Allegati

Planimetria 1 : 10.000



Ordinanza P.C.M. n.3598 del 15 giugno 2007
SCHEMA INTERVENTO

Comune	VERZUOLO	Data	09 – luglio – 2007
---------------	----------	-------------	--------------------

Servizio	<input checked="" type="checkbox"/> Acquedotto <input type="checkbox"/> Fognatura <input type="checkbox"/> Depurazione
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Descrizione
Intervento**

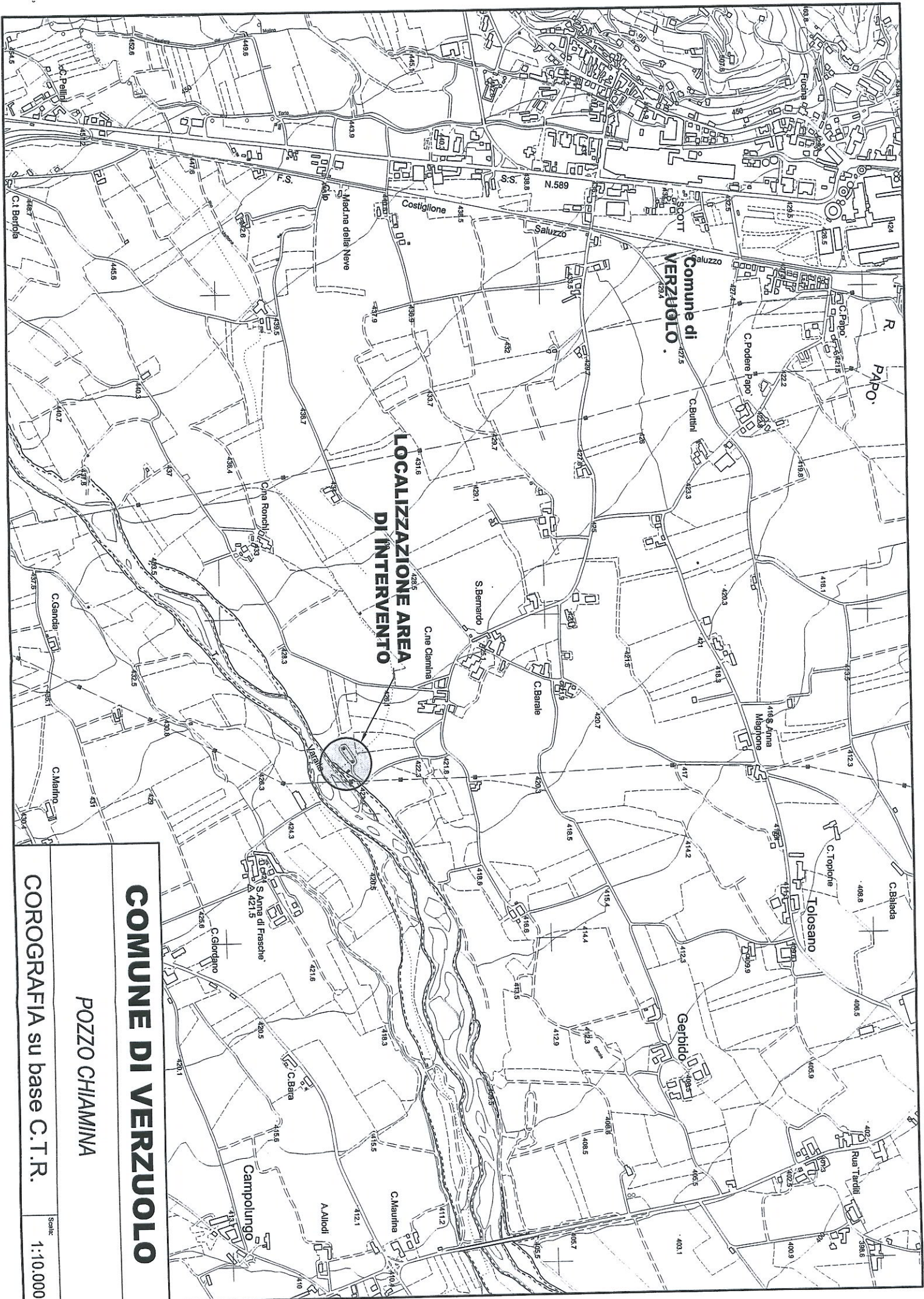
Il pozzo principale è l'unico che alimenta l'intera rete ad eccezione della zona collinare dove non siamo più in grado di garantire l'approvvigionamento dell'acqua per far fronte alle richieste.

Per riportarlo alle condizioni di normale esercizio è necessario provvedere alle seguenti fasi di lavoro:

- estrazione della pompa
- ispezione con telecamera
- pistonaggio e pulizia pozzo
- ritubaggio eventuale
- installazione pompa

Le operazioni di ritubaggio potrebbero non essere necessarie e sarà da valutare l'intervento solo a seguito dell'ispezione con la telecamera; inoltre è di difficile computazione in quanto ci sono in gioco troppe variabili e per non evidenziare costi che non sono necessari in questa fase non si ritiene di inserire questa fase nel preventivo di spesa.

- Per l'estrazione della pompa è necessaria un'autogrù per lo sfilamento della colonna dal tetto del locale in cui è alloggiato il pozzo.
- L'ispezione con televisiva verrà eseguita da personale specializzato con unità mobile e verrà registrata su DVD oltre alla presenza diretta di ns. personale per eseguire l'esame diretto e valutare in tempo reale gli interventi da realizzare. Sulla registrazione saranno impresse oltre alle immagini la profondità e l'ora di registrazione in continuo oltre ad avere la possibilità di inserire annotazioni e ricavare immagini fotografiche.
- L'intervento sul pozzo avverrà a seguito di posizionamento in campo di idonea apparecchiatura e materiale necessario per la pulizia delle pareti con spazzole metalliche costruite



**LOCALIZZAZIONE AREA
DI INTERVENTO**

**Comune di
VERZUOLO**

COMUNE DI VERZUOLO

POZZO CHIAMINA

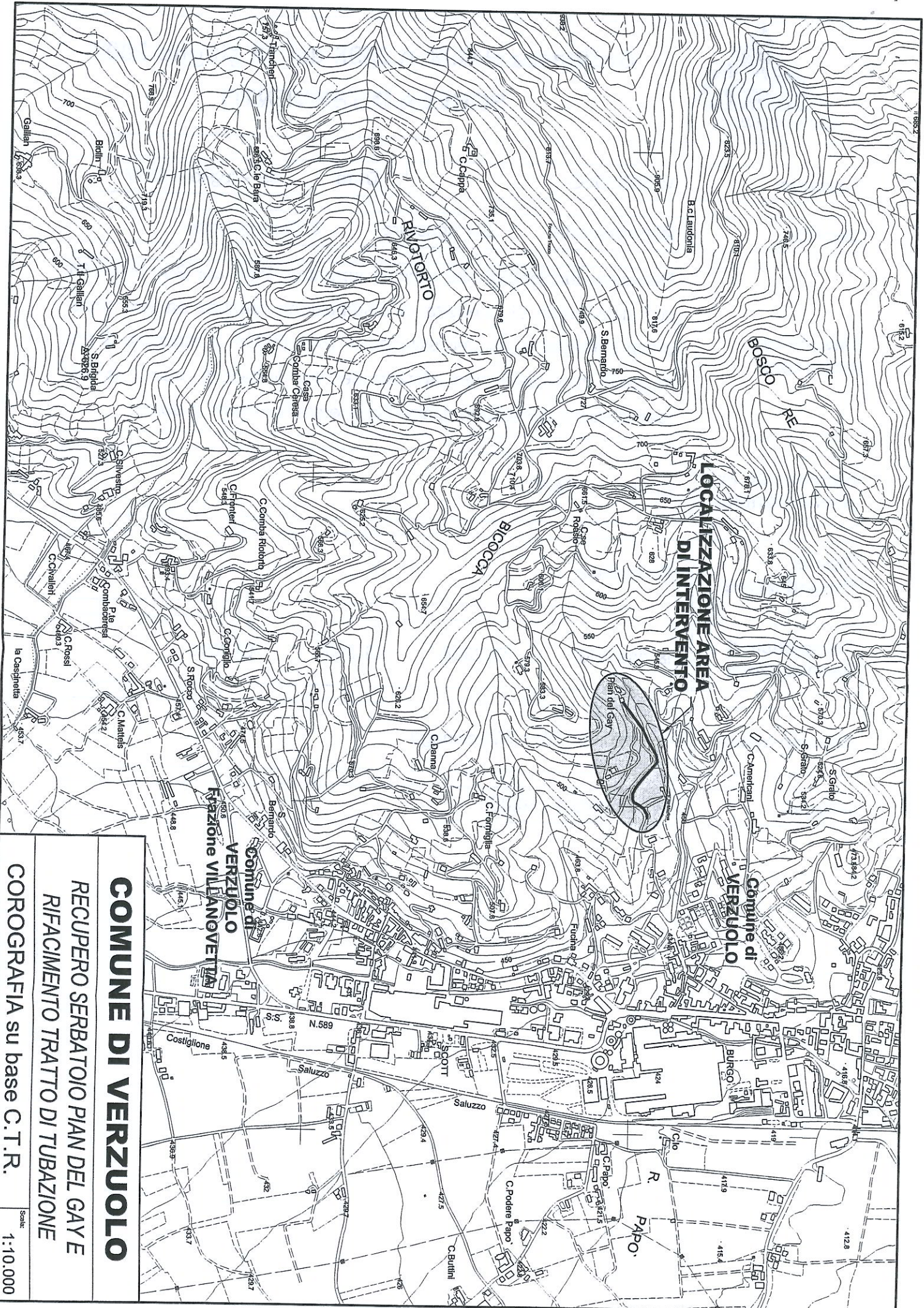
COROGRAFIA su base C.T.R.

Scala:
1:10.000



Ordinanza P.C.M. n.3598 del 15 giugno 2007
SCHEDA INTERVENTO

Comune	VERZUOLO	Data	09 – luglio – 2007
Servizio	<input checked="" type="checkbox"/> Acquedotto <input type="checkbox"/> Fognatura <input type="checkbox"/> Depurazione		
Descrizione Intervento	Recupero funzionalità del vecchio serbatoio Pian dei Gay di mc.90 con rifacimento di condotta di distribuzione rimossa da una frana ormai stabilizzata per uno sviluppo di circa 500 m. e recupero di n.3 sorgenti attualmente non utilizzate per una portata di circa 2 l/s con realizzazione di impianto di disinfezione con ipoclorito di sodio.		
Inserimento in piano d'ambito	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
Tipo di Progettazione	Preliminare		
Tempistica di Realizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> fine 2007 <input type="checkbox"/> 2008 <input type="checkbox"/> 2009 <input type="checkbox"/> 2010		
Importo lavori	€uro 40.000,00 + IVA di legge		
Allegati	Planimetria 1 : 10.000		



**LOCALIZZAZIONE AREA
DI INTERVENTO**

**COMUNE DI
VERZUOLO**

COMUNE DI VERZUOLO

**RECUPERO SERBATOIO PIAN DEL GAY E
RIFACIMENTO TRATTO DI TUBAZIONE**

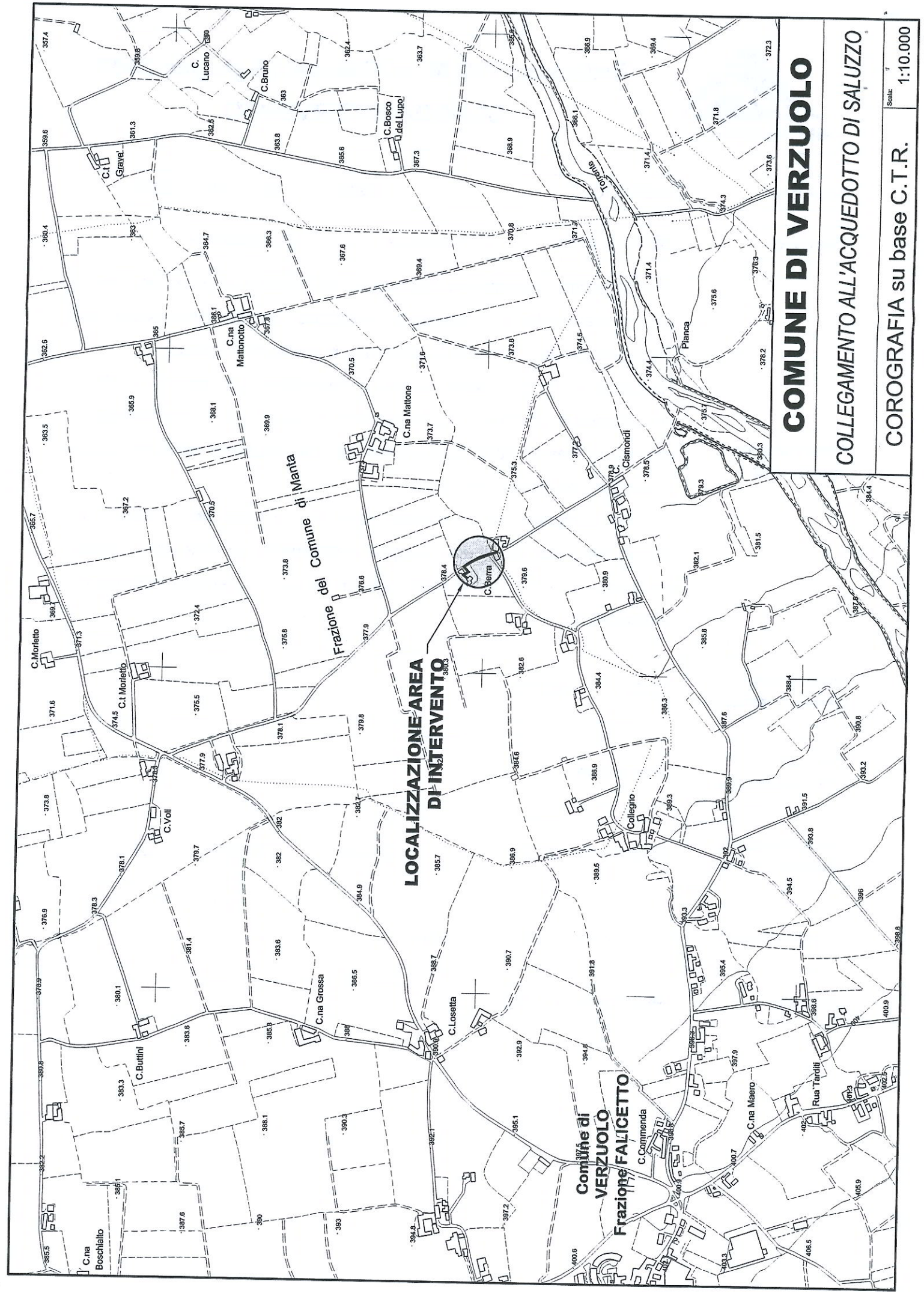
COROGRAFIA su base C.T.R.

Scale: **1:10.000**



Ordinanza P.C.M. n.3598 del 15 giugno 2007
SCHEDA INTERVENTO

Comune	VERZUOLO	Data	09 – luglio – 2007
Servizio	<input checked="" type="checkbox"/> Acquedotto <input type="checkbox"/> Fognatura <input type="checkbox"/> Depurazione		
Descrizione Intervento	<p>Per garantire l'erogazione dell'acqua nel Comune di Verzuolo, anche se parzialmente è necessario realizzare un'interconnessione tra l'acquedotto del Comune di Saluzzo con quello di Verzuolo</p> <p>Siccome la stazione della Mattona è alimentata con corrente a 220 V è necessario prima la trasformazione a 400 V poi l'inserimento di pompa di rilancio ed il collegamento con la tubazione della rete della Frazione Falicetto di Verzuolo.</p> <p>I lavori comprendono la realizzazione di una stazione di rilancio in modo da poter distribuire l'acqua direttamente in rete con portate massime sino a 8 l/s oltre alla posa di tubazione per uno sviluppo di circa 200 m..</p>		
Inserimento in piano d'ambito	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
Tipo di Progettazione	Preliminare		
Tempistica di Realizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> entro fine 2007 <input type="checkbox"/> 2008 <input type="checkbox"/> 2009 <input type="checkbox"/> 2010		
Importo lavori	€uro 35.000,00 + IVA di legge		
Allegati	Planimetria 1 : 10.000		



COMUNE DI VERZUOLO

COLLEGAMENTO ALL'ACQUEDOTTO DI SALUZZO

COROGRAFIA su base C.T.R.

Scala: 1:10.000



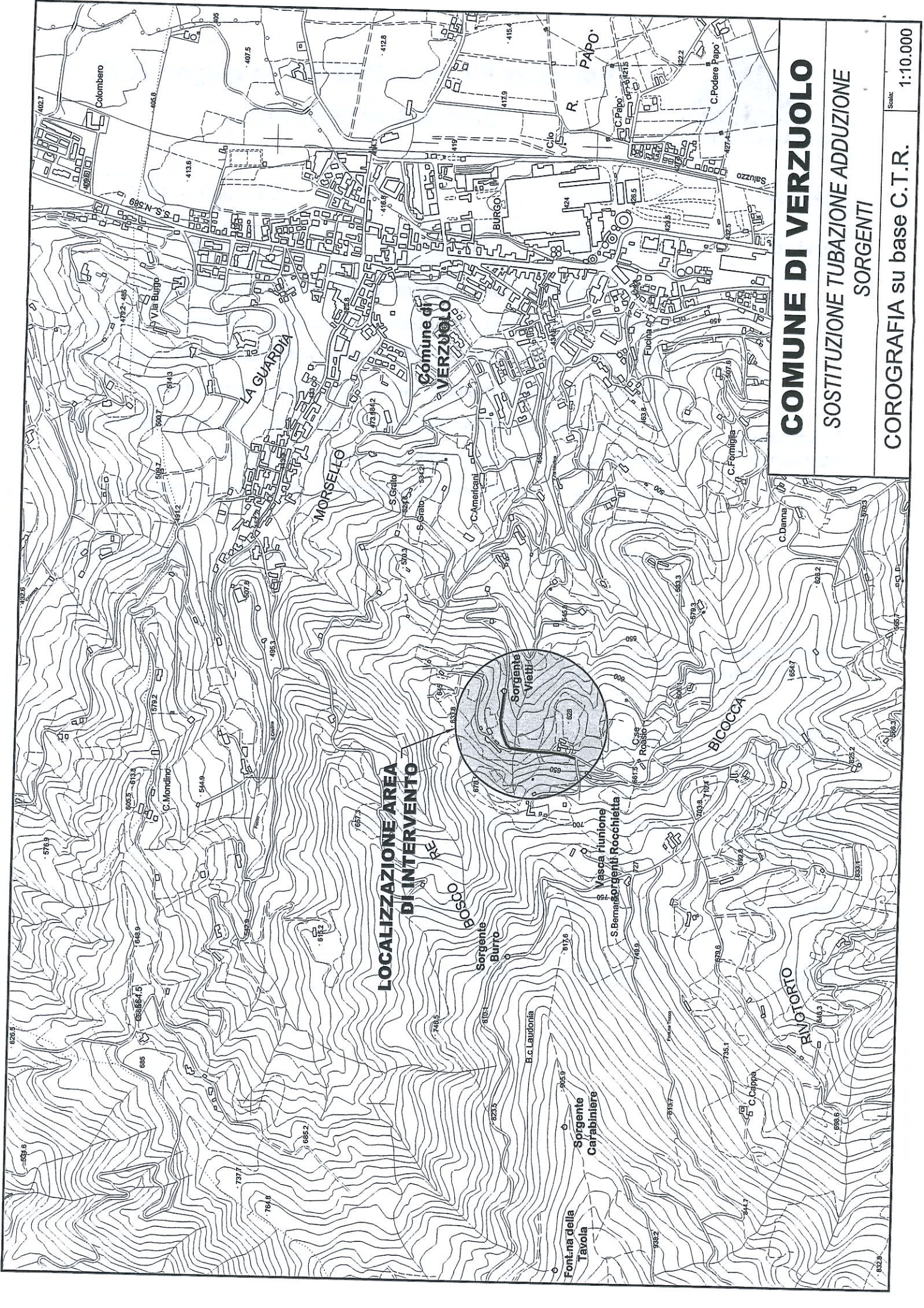
Ordinanza P.C.M. n.3598 del 15 giugno 2007
SCHEMA INTERVENTO

Comune	VERZUOLO	Data	09 – luglio – 2007
Servizio	<input checked="" type="checkbox"/> Acquedotto <input type="checkbox"/> Fognatura <input type="checkbox"/> Depurazione		
Descrizione Intervento	<p>L'acqua addotta dalle Sorgenti della zona di Santa Cristina, si è notevolmente ridotta; le tubazioni di piccolo diametro in acciaio presentano perdite occulte difficilmente individuabili per il fatto che spesso non sono in pressione e sono posate in luoghi impervi. E' necessario procedere alla loro sostituzione per non sprecare la risorsa che non è abbondante, ma per ora sufficiente. Insieme sarà necessario provvedere al recupero di una sorgente insabbiata. Questo sarà un primo intervento nei tratti che ci appaiono più critici, visto che l'intervento strutturale necessita di tempi di realizzazione più lunghi da programmare nei 3 anni successivi il primo.</p>		
Inserimento in piano d'ambito	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Tipo di Progettazione	Preliminare		
Tempistica di Realizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> fine 2007 <input type="checkbox"/> 2008 <input type="checkbox"/> 2009 <input type="checkbox"/> 2010		
Importo lavori	Euro 40.000,00 + IVA di legge		
Allegati	Planimetria 1 : 10.000		



Ordinanza P.C.M. n.3598 del 15 giugno 2007
SCHEMA INTERVENTO

Comune	VERZUOLO	Data	09 – luglio – 2007
Servizio	<input checked="" type="checkbox"/> Acquedotto <input type="checkbox"/> Fognatura <input type="checkbox"/> Depurazione		
Descrizione Intervento	<p>L'acqua addotta dalle Sorgenti della zona di Santa Cristina, si è notevolmente ridotta; le tubazioni di piccolo diametro in acciaio presentano perdite occulte difficilmente individuabili per il fatto che spesso non sono in pressione e sono posate in luoghi impervi. E' necessario procedere alla loro sostituzione per non sprecare la risorsa che non è abbondante, ma per ora sufficiente. Insieme sarà necessario provvedere al recupero di una sorgente insabbiata. Questo sarà un secondo intervento nei tratti che ci appaiono più critici.</p>		
Inserimento in piano d'ambito	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Tipo di Progettazione	Preliminare		
Tempistica di Realizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> 2008 <input type="checkbox"/> 2009 <input type="checkbox"/> 2010		
Importo lavori	€uro 30.000,00 + IVA di legge		
Allegati	Planimetria 1 : 10.000		



**LOCALIZZAZIONE AREA
DI INTERVENTO**

COMUNE DI VERZUOLO

SOSTITUZIONE TUBAZIONE ADDUZIONE
SORGENTI

COROGRAFIA su base C.T.R.

Scala: 1:10.000



Ordinanza P.C.M. n.3598 del 15 giugno 2007
SCHEDA INTERVENTO

Comune

VERZUOLO

Data

09 – luglio – 2007

Servizio

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

**Descrizione
Intervento**

L'acqua addotta dalle Sorgenti della zona di Santa Cristina, si è notevolmente ridotta; le tubazioni di piccolo diametro in acciaio presentano perdite occulte difficilmente individuabili per il fatto che spesso non sono in pressione e sono posate in luoghi impervi.
E' necessario procedere alla loro sostituzione per non sprecare la risorsa che non è abbondante, ma per ora sufficiente.
Insieme sarà necessario provvedere al recupero di una sorgente insabbiata.
Questo sarà un terzo intervento nei tratti che ci appaiono più critici.

**Inserimento in
piano d'ambito**

SI

NO

**Tipo di
Progettazione**

Preliminare

**Tempistica di
Realizzazione**

2009

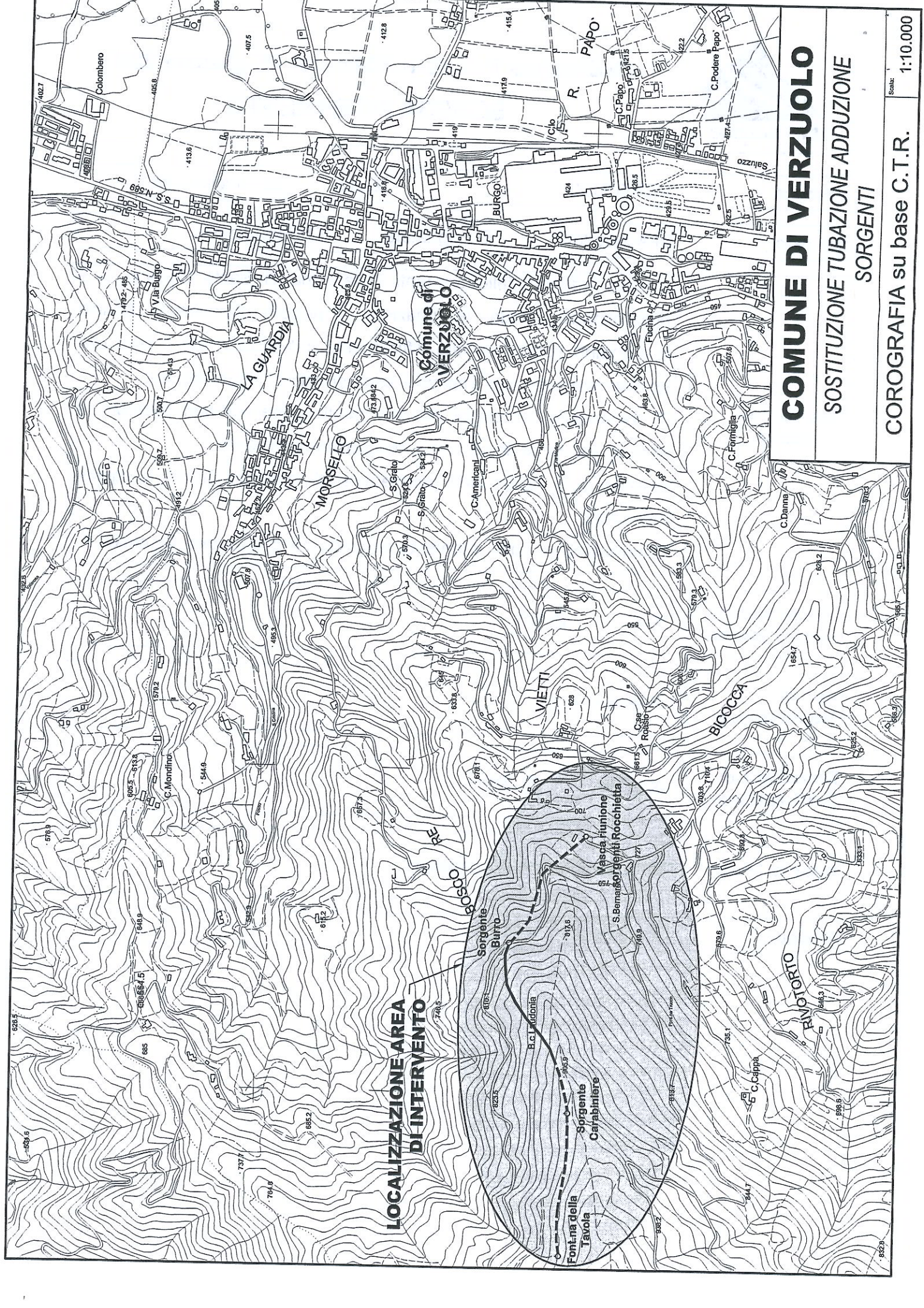
2010

Importo lavori

€uro 20.000,00 + IVA di legge

Allegati

Planimetria 1 : 10.000



**LOCALIZZAZIONE AREA
DI INTERVENTO**

COMUNE DI VERZUOLO
SOSTITUZIONE TUBAZIONE ADDUZIONE
SORGENTI

COROGRAFIA su base C.T.R.

Scala: **1:10.000**



Ordinanza P.C.M. n.3598 del 15 giugno 2007

SCHEDA INTERVENTO

Comune

FOSSANO

Data

09 – luglio – 2007

Servizio

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

Descrizione
Intervento

Modifica all'impianto di alimentazione della rete di Loreto con approvvigionamento dall'ALAC.

Attualmente la frazione Loreto è alimentata da una condotta che preleva l'acqua dalla vasca da piazza Dompè e carica il serbatoio pensile di Loreto. L'ALAC ha provveduto a realizzare un collegamento sulla tubazione di adduzione con la possibilità di alimentare sia Loreto che Fossano. Per garantire continuità nell'erogazione dell'acqua, in particolare a Loreto, è necessario che l'impianto possa funzionare sia nelle attuali condizioni sia con l'ALAC. Per attuare tale sistema è necessario prevedere due collegamenti come di seguito descritti.

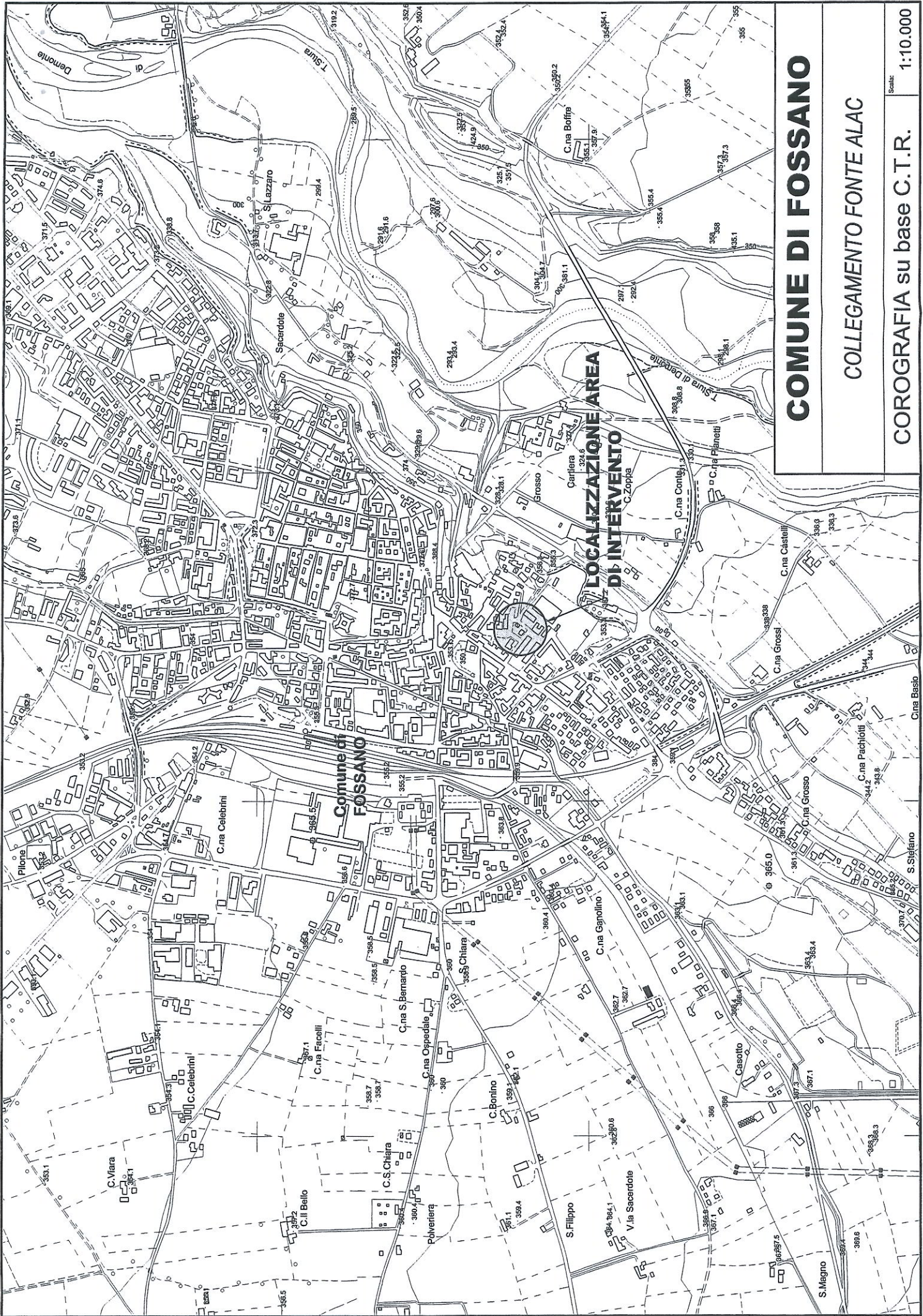
A) Intervento al serbatoio pensile di Loreto

Al serbatoio pensile è necessario realizzare un by-pass sulle tubazioni poste all'interno della cabina al piede del serbatoio con l'installazione di un sistema di saracinesche DN 80 per la manovra di esclusione, un filtro ad epsilon DN 80 per proteggere il sistema di regolazione della valvola da eventuali particelle che potrebbero danneggiare o rendere poco funzionale il circuito, una valvola di regolazione a livello costante a galleggiante. Il sistema consiste nel modulare la portata in base all'escursione del galleggiante in modo da consentire l'apertura o la chiusura del circuito pilota della valvola mantenendo l'equilibrio tra il prelievo del serbatoio e l'acqua immessa attraverso la valvola. Il collegamento tra valvola e galleggiante è garantito da un circuito con tubo pilota di piccolo diametro. Sulle tubazioni esistenti si dovrà procedere al taglio e all'inserimento di Te flangiati per il raccordo.

B) Intervento sulla rete a Fossano piazza Dompè

Per poter alimentare la rete di Fossano utilizzando il carico idraulico disponibile è necessario realizzare un collegamento diretto sulla rete. Tale collegamento avverrà tra la tubazione DN 150 in ghisa sferoidale

	<p>della distribuzione e la tubazione DN 125 dell'adduzione di Loreto. L'intervento consente nel sezionamento delle due condotte l'inserimento di due Te flangiati la giunzione con giunti flangiati l'inserimento di una saracinesca DN 125 sull'adduzione in modo da escludere il tratto di collegamento con il pompaggio, il by-pass con due saracinesche DN 80 un filtro ad epsilon DN 80 per proteggere il sistema di regolazione della valvola da eventuali particelle che potrebbero danneggiare o rendere poco funzionale il circuito, una valvola di regolazione riduttrice e stabilizzatrice della pressione e limitatrice di portata. Il sistema consente di ridurre la pressione di valle al valore prestabilito e regolabile tramite un pilota esterno alla valvola; la regolazione della portata avviene indipendentemente dalla pressione a monte ed a valle della valvola. Sarà inoltre installato un misuratore di misura a turbina per il conteggio dei volumi immessi in rete. Per il contenimento delle apparecchiature sarà necessario realizzare un pozzetto completo di chiusino in ghisa carreggiabile.</p>
Inserimento in piano d'ambito	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Tipo di Progettazione	Esecutivo
Tempistica di Realizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> fine 2007 <input type="checkbox"/> 2008 <input type="checkbox"/> 2009 <input type="checkbox"/> 2010
Importo lavori	€uro 9.700,0 + IVA di legge
Allegati	Planimetria 1 : 10.000



COMUNE DI FOSSANO

COLLEGAMENTO FONTE ALAC

COROGRAFIA su base C.T.R.

Scala: 1:10.000

**LOCALIZZAZIONE AREA
DI INTERVENTO**

Comune di
FOSSANO

S. Magno

Casotto

C. na Grossi

C. na Castell

C. na Pianelli

C. na Contig

C. na Zoppa

C. na Bolfo

S. Filippo

V. la Sacerdote

C. na S. Stefano

C. na Pachioti

C. na Gross

C. na Gross

C. na Gross

C. na Gross

C. na Gross

C. na Gross

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

C. na S. Bernardo

